



FEDERAZIONE IMPIEGATI OPERAI METALLURGICI

Bodega: licenziato un delegato della Fiom

***Il fascismo aziendale e le rappresaglie contro la Fiom
non si fermano in FIAT!***

Giovedì 22 luglio, **Davide Rossi, delegato rsu Fiom da 6 anni e componente del direttivo della Fiom di Bergamo, è stato licenziato** dalla Bodega, trafiliera di Cisano Bergamasco.

Il rappresentante della sicurezza e un altro lavoratore entrambi iscritti alla Fiom hanno preso tre giorni di sospensione.

Davide è stato licenziato per rappresaglia anti-sindacale.

L'8 luglio alla Bodega, un lavoratore muore in reparto dopo 3 ore di lavoro. Infarto, 58 anni e pochi mesi alla pensione. Nessuno della direzione avvisa o dà spiegazioni su quanto avvenuto né ai delegati né agli rls, né alle organizzazioni sindacali territoriali. La notizia arriva - di terza mano - soltanto il giorno successivo. Davide si stacca in permesso sindacale e va nello stabilimento a chiedere, nel pieno e regolare esercizio della propria attività sindacale, cosa è successo. Davide in quel momento, sa solo per sentito dire che si è trattato di morte naturale, come dopo abbiamo accertato. Nel vederlo lì, solo a chiedere informazioni, la responsabile di reparto va in escandescenza, inizia a urlare e a insultarlo. Per l'azienda, la colpa è di Davide e lo licenzia.

È inaccettabile che un delegato della Fiom venga licenziato perché in permesso sindacale si permette di chiedere informazioni sulle circostanze in cui è avvenuto il decesso di un suo collega sul posto di lavoro.

**La Fiom di Bergamo chiede che
LICENZIAMENTO VENGA IMMEDIATAMENTE RITIRATO!**

**PRESIDIO LUNEDI' 26 luglio, ore 13.00 – 15.00
DAVANTI ALLA BODEGA
Via Binda, Cisano Bergamasco**

VENITE TUTTE E TUTTI!